



Segreteria Generale Città Digitale e Tecnologie Informatiche

P.G. N.: 221470/2012
Data Seduta Giunta : 25/09/2012
 Richiesta IE

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO "ANA CN-ER - SISTEMA INTEROPERABILE DI ACCESSO AI DATI ANAGRAFICI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DELL 'EMILIA ROMAGNA " NELL'AMBITO DELLA COMMUNITY NETWORK REGIONALE

Delibera senza parere contabile
- Delibera di Giunta -

Operatore Corrente : |

La Giunta

Premesso:

- che la Legge Regionale Emilia Romagna n. 11/2004, recante "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione", promuove le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati come strumento per conseguire l'interoperabilità dei sistemi, per migliorare la competitività e la trasparenza del mercato attraverso il pluralismo e la libera scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche, per incentivare il riuso di soluzioni software realizzate da pubbliche amministrazioni e rimuovere le barriere dovute all'utilizzo di soluzioni e formati non standard;
- che, nel quadro degli obiettivi definiti nella LR n. 11 del 2004, l'Assemblea legislativa regionale, con deliberazione n. 11 del 2 maggio 2007, ha approvato le "Linee guida per la predisposizione del Piano telematico dell'Emilia-Romagna - PITER (2007-2009)";
- che, per dare concreta attuazione a tali obiettivi, la Regione ha promosso la costituzione, fra gli attori del Piano Telematico, di una "Community Network", intesa come sistema di servizi, di standard e di procedure di interscambio;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 9 luglio 2007, è stata approvata la "Convenzione, fra la Regione, Enti locali e loro forme associative, per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PITER 2007-2009, la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 629/2011 sono state approvate le Linee guida per la predisposizione del Piano telematico dell'Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013;
- che il Comune di Bologna, con deliberazione consiliare O.d.G. 226 del 22 ottobre 2007, P.G. n. 236695/2007, ha aderito alla convenzione per la costituzione della

Community Network, mentre con deliberazione di Giunta progr. n. 14 del 28 giugno 2011, P.G. n. 145795/2011, ha aderito alla proposta di proroga al 23 giugno 2013 del periodo di validità della citata convenzione ;

- che attraverso la Convenzione si delinea il modello organizzativo interistituzionale, finalizzato alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, alla partecipazione congiunta e all'adesione alle iniziative del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER), alla partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari;

- che dall'accordo quadro fra gli Enti aderenti alla Community Network Emilia-Romagna derivano, durante il periodo di validità, gli specifici accordi attuativi per l'adesione alle singole iniziative del PiTER e/o l'adesione a specifici progetti che la CN-ER potrà presentare a seguito di bandi e/o avvisi nazionali e comunitari, accordi volti a disciplinare i rapporti economici e giuridici fra le parti al fine di suddividere gli oneri, i corrispettivi, i risultati ed i prodotti finali realizzati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità ;

Premesso inoltre:

- che secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché tutti i dati e i documenti comunque in possesso delle pubbliche amministrazioni ;

- che ai fini dell'accertamento d'ufficio di cui all'articolo 43 e dei controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 sopra citato e della predisposizione delle convenzioni quadro di cui all'articolo 58 del Codice Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010), le amministrazioni certificanti sono tenute ad individuare un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti ;

- che l'art. 50, comma 2° del Codice Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010) stabilisce che, salvo eccezioni e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni, se necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente; l'art. 58 del CAD prevede che le pubbliche amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica predispongano apposite convenzioni finalizzate ad assicurare l'accessibilità e la fruibilità dei dati;

- che il quadro normativo sopra delineato impone di operare per assicurare le certezze pubbliche attraverso l'acquisizione d'ufficio dei dati o dei documenti ed a tal fine l'articolo 58, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 prevede la predisposizione di apposite convenzioni fra enti ;

- che secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3° della L.R. n. 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", come successivamente modificata dalla L.R. n. 4/2010, la Regione Emilia-Romagna cura la progettazione, l'organizzazione

e lo sviluppo di sistemi informativi idonei a supportare le proprie attività istituzionali, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, con minore onere per i cittadini, per lo sviluppo integrato dei servizi;

- che, ai sensi dell'art. 14 della suddetta legge, la Regione Emilia-Romagna sviluppa servizi integrati volti a superare gli ostacoli giuridici, operativi e burocratici all'integrazione dei servizi e allo scambio dei dati, al loro efficace utilizzo per finalità pubbliche e alla fruibilità da parte dei soggetti privati;

- che la linea guida 4 delle Linee guida per il "Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2011-2013" intitolata "Diritto di accesso ai dati" recita "Gli strumenti d'interoperabilità e interscambio dati tra le amministrazioni garantiscono, inoltre, l'uso e riuso di informazioni e di dati tra organizzazioni pubbliche; il tutto attivando processi di certificazione, interscambio e integrazione delle basi dati a valore strategico, con l'obiettivo di rendere sempre più ricche e interoperanti le grandi anagrafi di riferimento (popolazione e suoi derivati - tributaria, scolastica, sanitaria - imprese e territorio), anche per indirizzare al meglio le scelte politico-istituzionali.";

- che il Programma Operativo 2011 al Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2011-13, declina ancor meglio tale concetto come segue "... obiettivo della linea è la definizione,

condivisione, realizzazione e diffusione di strumenti e procedure comuni per dare solide basi all'interscambio di dati (partendo dalle grandi anagrafi) tra enti. Questo percorso, all'interno della macchina pubblica, consentirà di massimizzare il valore dell'informazione, supportare lo sviluppo di servizi pubblici evoluti, realizzare economie di scala e una piena circolarità del dato e non della persona .";

- che tali obiettivi, che si possono riassumere nella realizzazione di "Anagrafi integrate e fruibili nella PA", sono perseguiti attraverso l'intervento, contemplato nel vigente PiTER, "Consultazione dei dati anagrafici";

- che l'intervento "Consultazione dati anagrafici" prevede l'impianto tecnologico ed organizzativo del sistema ANA-CNER, infrastruttura tecnico-organizzativa di riferimento per l'accesso alle informazioni anagrafiche contenute nelle banche di dati dei Comuni del territorio regionale da parte dei Soggetti Consultanti, ovvero le PPAA autorizzate (Prefetture, Questure, Carabinieri, Procure, Province, etc.), Ordini professionali e soggetti privati gestori di servizi pubblici, sostituendosi ai canali tradizionali (posta, fax, e-mail, download);

- che l'architettura del sistema prevede una struttura di intermediazione centrale, a livello regionale, detta anche nodo centrale e da tanti nodi periferici quanti sono i Comuni del territorio regionale che aderiscono al servizio e che tale architettura non prevede, conformemente alle norme sulla privacy, la creazione di una banca dati centralizzata;

- che attraverso il portale web esposto dal nodo centrale, i Comuni e le altre pubbliche amministrazioni veicolano le proprie richieste di accesso ai dati anagrafici che vengono quindi inoltrate al Comune di riferimento e da questo, attraverso il nodo centrale, all'amministrazione richiedente;

- che l'accesso al dato anagrafico, in ragione delle caratteristiche stesse del servizio, è modulato a seconda dell'ente richiedente, del tipo di richiesta e della motivazione sottesa alla richiesta; affinché ciò avvenga, il sistema prevede una gestione dettagliata dei ruoli e dei profili, che garantiscono l'abilitazione dell'utente dell'amministrazione richiedente, provvisto di credenziali di autenticazione FedERa (il sistema di autenticazione federato della CN-ER), esclusivamente alle operazioni consentite in base alle norme di legge. Inoltre, il sistema consente di monitorare tutte le operazioni eseguite dagli utenti, e i singoli dati da essi acceduti, mettendoli a disposizione delle amministrazioni richiedenti e del singolo Comune titolare dei propri dati anagrafici;

- che, affinché lo scambio di dati fra enti sia conforme allo standard per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa (SPCoop) e siano garantiti i principali criteri di sicurezza (autenticazione, riservatezza, integrità, tracciabilità, non ripudiabilità), il sistema garantisce l'integrazione con l'infrastruttura di cooperazione applicativa della Regione Emilia-Romagna ICAR-ER (cui il Comune di Bologna ha aderito in attuazione della deliberazione di Giunta progr. 46 del 3 aprile 2012, P.G. n. 63572/2012);

Dato atto:

- che il Sistema ANA-CNER si fonda su un impianto convenzionale articolato che regola il rapporto fra la Regione, i Comuni aderenti e i soggetti interessati alla fruizione del servizio (Amministrazioni procedenti), e definisce nel dettaglio le modalità di accesso ai dati anagrafici in base alle norme giuridiche che lo sostengono;

- che la Regione è identificata come unico interlocutore cui compete, in nome e per conto di tutti i Comuni aderenti, di stipulare gli accordi con le Amministrazioni procedenti, semplificando amministrativamente l'adesione al sistema e garantendo omogeneità di trattamento verso le pubbliche amministrazioni procedenti ;

- che la Regione ha curato la redazione degli schemi convenzionali avendo riguardo alle finalità dei soggetti coinvolti, ai dati trattati, alle modalità di fruizione dei servizi messi a disposizione e di accesso ai dati da parte delle pubbliche amministrazioni, agli aspetti di sicurezza e privacy ,

- che il Sistema ANA-CNER deve essere gestito attraverso un Centro di Supporto chiamato a svolgere attività amministrative, organizzative, giuridiche, tecnologiche, informative e formative (gestire l'istruttoria di adesione al Sistema ANA-CNER da parte dei Comuni e delle Amministrazioni procedenti, a monitorare gli accessi, a verificare periodicamente l'attualità della finalità per le quali è stato attivato l'accesso all'Amministrazione procedente, anche con riferimento al numero delle utenze attive, provvedere all'aggiornamento degli elenchi dei soggetti abilitati all'accesso);

- che la Regione ha individuato il soggetto deputato alla gestione del Centro di Supporto nella società Lepida S.p.A., società in house partecipata da tutti gli enti della Community Network regionale, fra cui anche il Comune di Bologna, per la gestione della infrastruttura di rete e dei connessi servizi infrastrutturali e tecnologici ;

- che la Regione ha sottoposto agli enti della Community Network, e quindi anche al

Comune di Bologna, il progetto di sistema ANA-CNER, per i fini sopra descritti, ed uno schema di accordo, e relativi allegati tecnici, volto a dare attuazione al progetto;

- che l'adesione al sistema ANA-CNER ed alla relativa convenzione attuativa non comporta oneri economici a carico del Comune;

- che la convenzione, decorrente dalla data di stipulazione, ha una durata fino al 31 dicembre 2015 con possibilità di rinnovo di anno in anno;

Rilevato:

che i benefici derivanti dall'attivazione del Sistema ANA-CNER sono molteplici, ed in particolare:

a. riduzione di tempi e costi per il reperimento delle informazioni anagrafiche offrendo ai potenziali soggetti consultanti l'accesso alle informazioni anagrafiche contenute nelle banche dati dei Comuni del territorio regionale attraverso un unico punto di accesso raggiungibile via web;

b. disponibilità di un dato anagrafico aggiornato e completo sulla popolazione della regione

c. riduzione del carico di lavoro degli operatori delle anagrafi, molto spesso impegnati a fornire dati richiesti dalle altre PPAA con canali obsoleti quali mail, fax, etc.;

d. miglioramento della qualità dei servizi erogati che richiedono la consultazione e l'accesso a dati anagrafici;

Ritenuto opportuno aderire al Sistema ANA-CNER (Sistema Interoperabile di accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia Romagna) come sopra descritto, sottoscrivendo un accordo con la Regione Emilia Romagna avente scadenza il 31 dicembre 2015, nel testo allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i Direttore dei Settori Segreteria Generale e Città Digitale e Tecnologie Informatiche adotteranno tutti gli atti ed assumeranno le misure organizzative necessarie per dare corso al progetto, nel rispetto delle finalità sopra enunciate;

Vista l'urgenza di provvedere per consentire la sottoscrizione dell'accordo nei tempi programmati dalla Regione Emilia Romagna;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso rispettivamente dai Responsabili del Settore Segreteria Generale e del Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche;

Su proposta del Settore Segreteria Generale e del Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche, congiuntamente al Dipartimento Economia e Promozione della Città;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di aderire al sistema ANA-CNER (Sistema Interoperabile di accesso ai dati

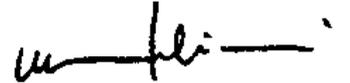
anagrafici della popolazione residente dell'Emilia Romagna) nell'ambito della convenzione costitutiva della Community Network dell'Emilia Romagna ed all'accordo di attuazione del suddetto sistema, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante, per le motivazioni e con le modalità definite in premessa ;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le motivazioni espresse in premessa.

Il Direttore del Settore
Osvaldo Panaro



Il Capo Dipartimento
Mauro Felicori



Il Direttore del Settore
Lara Bonfiglioli



Documenti allegati (parte integrante):



Sistema ANA_Schema di accordo_ allegati tecnici.pdf

Documenti in atti :